

la violenza sadica

la droga, la sfrenata sete del denaro

tutto ciò ha incrinato l'armonia dell'uomo con la natura

L'apprendimento non è semplice accumulo di conoscenze, ma anche comprensione del come tali conoscenze possano essere utilizzate. C'è apprendimento effettivo quando siamo capaci di usare i nostri sensi liberamente e creativamente.

Abbiamo alienazione, indifferenza, antagonismo e violenza quando non c'è possibilità di stare con gli altri di diverse età. Occorre che nella scuola ci sia la possibilità di lavorare, sia pure in tempi stabiliti, con gruppi diversi come età e preparazione.

Pur rimanendo la scuola suddivisa per classi nelle ore mattutine, per quel che riguarda l'apprendimento "intellettuale", nel pomeriggio dovrebbe offrire agli allievi la possibilità di riunirsi in gruppi composti da fasce diverse per attività esterne artistiche, naturalistiche ecc. Gruppi che dovrebbero cambiare abbastanza di frequente, mescolandosi ad altri gruppi, lavorando insieme ad insegnanti diversi, insegnanti che dovrebbero dimenticare che i bambini non sono "i miei" ma che sono DEI bambini.

Questo darebbe la possibilità di identificarsi con gli altri, con coloro che temiamo, con coloro che non comprendiamo, con coloro che ci appaiono strani.

Ma per identificarmi ho bisogno di conoscere, stare insieme, provare a vivere insieme.

Nella misura in cui un bambino si identifica nelle proprie attività, imparando ad apprezzare e a comprendere il proprio ambiente, facendone parte, coinvolgendosi in esso, svilupperà un'attitudine che lo aiuterà a capire i bisogni del suo vicino. Dal punto di vista scientifico e tecnico siamo andati molto avanti, forse anche troppo. Ma sotto il profilo sociale non conosciamo più nemmeno i nostri vicini, incapaci di comunicare "pacificamente" con loro.

Il bambino vuole essere protagonista nell'interazione con l'ambiente complesso in cui vive

deve sempre avere una buona autostima di se stesso.

Occorre sviluppare nel bambino la capacità di creare un prodotto servendosi delle abilità che possiede senza dover seguire un modello o metodi prescritti da altri; senza doversi aspettare che la soddisfazione gli provenga dall'esterno sotto forma di premio o di riconoscimento.

L'essenza dell'insegnamento consiste nello sviluppare e trasformare un bambino dinamico sempre più consapevole di se stesso e del proprio ambiente, con sviluppate capacità di azione, di esperienze, di stabilità ridefinizioni.

Sembra che si stia facendo il possibile per distruggere il desiderio di sapere.

EDUCAZIONE ARTISTICA

Ci sono due modi per affrontarla:

si nasce artisti

non c'è niente da fare

devi sapere quel che io so
attraverso esercizi ed

...../
l'individuo è sempre escluso
dato che non è libero di accettare o di rifiutare
di formulare nuove opinioni, di sperimentare nuove vie
e di non essere spettatore passivo della nostra società

Come viene guardato il disegno di un bambino:

- l'adulto è attratto dall'uso del colore, dalla rappresentazione delle forme, dal tipo di prospettiva o dalla sua assenza
- gli studiosi vedono nel disegno un riflesso della personalità del bambino. Guardano pertanto al prodotto finale ed è questo ad essere ritenuto importante.
- gli insegnanti si chiedono se il bambino è riuscito a pervenire ad un più vasto uso del colore, se è stato compreso ed è stato correttamente il senso della prospettiva. Se tutto ciò non è avvenuto ci sono delle carenze. Allora si frammenta il processo:

il che significa perdere il reale significato espressivo
Esaminare il prodotto artistico per verificare l'acquisizione di particolari capacità, significa che sono necessarie queste capacità per andare avanti nelle attività espressive. Significa pertanto che l'insegnante sappia quali sono queste capacità, come vadano programmate e in che sequenza affinché l'allievo ne acquisti padronanza.

MA IL BAMBINO CREA PER IL GUSTO DI CREARE ED OCCORRONO DIVERSI ANNI PERCHÉ IL SISTEMA EDUCATIVO GLI FACCIA PERDERE LA SUA LIBERTÀ

Il piacere è il manifestare quei pensieri e quella sensibilità che costituiscono un aspetto dell'evoluzione intellettuale e creativa.

Non è il contenuto del disegno infantile a svolgere un ruolo di primissimo piano, bensì il modo con cui tale contenuto viene espresso

Se l'obiettivo è di comprendere il bambino e di offrire un sostegno alle sue espressioni, il tentativo dell'insegnante di coinvolgerlo più intensamente diventa giustificato.

La creazione artistica del bambino è rivelazione senza preoccupazioni ed infingimenti da parte del bambino stesso.

La sua creazione è:

comunicazione significativa con se stesso	scelta di parti dell'ambiente con cui si identifica
--	--

...../
l'organizzazione di queste parti in un nuovo insieme
che acquista un diverso significato

La creazione artistica è importante per il bambino e per lo sviluppo dei processi cognitivi per lo sviluppo percettivo ed emotivo per la crescita della coscienza sociale per la sua evoluzione creativa.

Pertanto: non serve correggerlo

non serve imporgli modelli ecc.

che potrebbero provocare una dipendenza dall'adulto (sia come